

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 14 gennaio 2016, n. 28

FSC – APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo II “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI – Atto dirigenziale n. 798 del 07.05.2015 “Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 Settembre 2014”.
Ammissione delle proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo
Soggetto Proponente: ADLER ORTHO S.r.l. – Cormano (Mi)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- gli artt. 4 - 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della Legge Regionale n. 7 /97 del D. Lgs. N. 29/93 e s.m.i;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Delibera n. 1518 del 31/7/2015 con la quale la Giunta regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA,
- il Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854, che contribuisce positivamente agli obiettivi dell’Asse I P.O. FESR 2007-2013 “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività” e all’Obiettivo specifico la “Incrementare l’attività di innovazione nelle imprese” dell’Asse prioritario I “Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione” e agli obiettivi dell’Asse VI “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione” P.O. FESR 2007-2013 e all’Obiettivo specifico 3a “Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo”, 3d “Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”, 3e “Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI” dell’Asse prioritario Iii “Competitività delle piccole e medie imprese” del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17 /07 /2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);

VISTA:

- la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013 la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, 79/2012, 87 /2012 e 92/2012 e formulato le disposizioni per l’attuazione delle stesse;

Visto altresì che :

- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma Quadro Rafforzato “Sviluppo Locale” per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell’allegato 1 “Programma degli interventi immediatamente cantierabili”, tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l’operazione denominata “Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria”, a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilito la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell’Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014;

Considerato che:

- il Dirigente dell’Ufficio incentivi alle PMI e Grandi Imprese, di concerto con il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma ha attivato una specifica procedura che ha permesso di verificare la coerenza dell’intervento

“PIA Manifatturiero/ Agroindustria medie imprese” dell’ APQ “Sviluppo Locale” siglato il 25 luglio 2013 con la finalità della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:

- obiettivi specifici ed operativi 2007-2013;
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all’agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 del Servizio di Attuazione del Programma la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l’attuazione degli aiuti di cui al Titolo II “Aiuti a finalità regionale” del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, a norma dell’art. 6, comma 7, del medesimo e dell’art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell’ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell’art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014;
- la Regione intende avviare l’attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l’impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Considerato che:

- l’intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell’Asse I P.O. FESR 2007-2013 “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività” e all’Obiettivo specifico la “Incrementare l’attività di innovazione nelle imprese” dell’Asse prioritario I “Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione” e agli obiettivi dell’Asse VI “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione” P.O. FESR 2007-2013 e all’Obiettivo specifico 3a “Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo”, 3d “Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”, 3e “Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI” dell’Asse prioritario III “Competitività delle piccole e medie imprese” del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- l’attivazione di detto intervento consente di accelerare l’impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l’operazione viene selezionata sulla base di criteri e procedure di selezione attualmente in vigore per il sostegno del FESR. In caso di rendicontazione a valere sul POR PUGLIA 2014 - 2020, metodi e criteri utilizzati per la selezione di questa operazione saranno sottoposti all’approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma ex Articolo 110 (2), lett. (a) e Articolo 125 (3) lett. (a) del Regolamento N° 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. I suddetti criteri di selezione e la metodologia applicata per la selezione di questa operazione per la quale la spesa sarà sostenuta e pagata prima della adozione del Programma, saranno formalmente confermati dall’Autorità di Gestione tramite proposta al Comitato di Sorveglianza del Programma. Quest’ultimo confermerà che i criteri e la metodologia adottata dall’AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;

Rilevato che:

- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n.798 del 07 /05/2015 è stato approvato, l’Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI” denominato “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell’articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014” e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);

- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n.1062 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 40.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007 /2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento
- Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui alla determinazione dirigenziale n. 798 del 07.05.2015.
- l'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente ADLER ORTHO S.r.l. - Cormano (Mi) in data 17 giugno 2015 in via telematica attraverso la procedura on line "PIA Medie Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistemapuglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- vista la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., prot. n. 8938/BA del 21.12.2015 acquisita agli atti della Sezione in data 23.12.2015 al prot. A00_158/12469, allegata alla presente per farne parte integrante (allegato A), conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente **ADLER ORTHO S.r.l. - Cormano (Mi)** (Codice progetto BDCE9W7), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

Rilevato altresì che:

- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile complessivo in "Attivi Materiali, Ricerca e Sviluppo, Brevetti e altri Diritti di Proprietà Industriali e Servizi di Consulenza" è pari ad €. 3.200.875,50 a fronte di un investimento complessivo di €. 5.964.751,00;

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dal soggetto proponente **ADLER ORTHO S.r.l.**, con sede legale/amministrativa in Cormano (Mi) - Via dell'Innovazione n. 9, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la realizzazione di un investimento localizzato in Corato (Ba) - S.P. 231 ex S.S. 98 Km. 47+200.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo prot. n. 8938/BA del 21.12.2015, acquisita agli atti della Sezione in data 23.12.2015 al prot. AOO_158/12469, allegata alla presente per farne parte integrante (**allegato A**), conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente **ADLER ORTHO S.r.l. - Cormano (Mi)** (Codice progetto BDCE9W7), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- di ammettere l'impresa proponente ADLER ORTHO S.r.l., con sede legale/amministrativa in Cormano (Mi) - Via dell'Innovazione n. 9, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la realizzazione di un investimento localizzato in Corato (Ba) - S.P. 231 ex S.S. 98 Km. 47+200. alla fase di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti in "Attivi Materiali, Ricerca e Sviluppo, Brevetti e altri Diritti di Proprietà Industriali e Servizi di Consulenza" con agevolazione massima concedibile pari ad €. 3.200.875,50 a fronte di un investimento complessivo di €. 5.964.751,00;
- di dare atto che il presente atto dirigenziale non determina alcun diritto dell'impresa **ADLER ORTHO S.r.l. - Cormano (Mi)**, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale.
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- Di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:
 - all'impresa **ADLER ORTHO S.r.l. - Cormano (Mi)**;
 - alla Segreteria della Giunta Regionale;

Ai fini della comunicazione al soggetto organismo intermedio: **Puglia Sviluppo S.p.A.** il presente provvedimento sarà pubblicato, ad eccezione dell'allegato 1, su i portali: www.regione.puglia.it - Trasparenza - Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it

Il presente atto, composto da n° 05 fasciate, è adottato in originale ed è depositato presso il Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi - Corso Sonnino n. 177 - Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Pasquale Orlando

4
ALLEGATO A 4

ALLEGATO ALLA DETERMINA

N° 28 DEL 14 GEN. 2016

*Programma Operativo Puglia FESR 2014 - 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da MFDIE LIPRESE"
(articolo 26 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)*

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

Impresa proponente: ADLER ORTHO SRL

Codice Progetto: HDCE9W7

Protocollo istruttorio: 3

sch



Indice

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso	3
1.1 Trasmissione della domanda	3
1.2 Completezza della documentazione	3
2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso	5
2.1 Soggetto proponente	5
2.2 Investimento	6
3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso	7
3.1 Esame preliminare della domanda	7
3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato	7
3.2.1 definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1)	7
3.2.2 elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2)	8
3.2.3 coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3)	9
3.2.4 qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4)	10
3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti	11
3.2.6 compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio	13
3.2.7 analisi e prospettive di mercato	15
3.2.8 analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento	18
3.3 Investimenti in Attivi Materiali	20
3.4 Investimenti in R&S	21
3.5 Investimenti in Innovazione	24
3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza	24
3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento	25
4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva	27
5. Conclusioni	29



1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso

1.1 Trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa:

- 1) nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento (Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività dei sistemi produttivi n. 797 del 07/05/2015 successivamente modificata ed integrata dalla DD n. 973 del 29/05/2015), in data 17/06/2015 alle ore 15.53;
- 2) in via telematica attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it.

Si evidenzia che, preliminarmente ai controlli circa la completezza e correttezza formale dell'istanza di accesso, si è proceduto ad accertare la condizione di cui alla lettera g) del comma 2 dell'art. 3 dell'Avviso. A tal fine, si prende atto di quanto dichiarato dal soggetto proponente alla lett. j) della sez. 1 "Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Medie imprese" ed, in particolare che *"il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà"*.

1.2 Completezza della documentazione

La domanda è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'Avviso ed, in particolare:

- 1) sezione 1 – Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Medie imprese", completa di firma digitale dell'istante;
- 2) Sezione 2 - D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza;
- 3) Sezione 3 – n. 12 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia;
- 4) Sezione 4 - Business Plan;
- 5) Sezione 5 e 5a - Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento, complete di firma digitale del tecnico Geom. Leonardo Bucci;
- 6) Sezione 6 - D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, completa di firma digitale del legale rappresentante;
- 7) atto costitutivo e statuto, completi di firma digitale del legale rappresentante;
- 8) bilanci degli ultimi tre esercizi (2012, 2013 e 2014), completi di firma digitale del legale rappresentante;
- 9) Visura della CCIAA di Milano del 04/06/2015 della Adler Ortho S.r.l. a socio unico;
- 10) documentazione relativa alla disponibilità della sede (contratto di locazione);
- 11) relazione datata 12/06/2015 del tecnico, Geom. Leonardo Bucci, circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri e permessi necessari e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata in relazione all'attività già svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione;
- 12) inquadramento generale su ortofoto;
- 13) n. 3 procure speciali in favore di Cracco Laura, Gabriella La Marca, Dasi Andrea e Vito Francesco Alfonso.

The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains text in Italian, including 'REGIONE PUGLIA' and 'UFFICIO REGIONALE', along with a central emblem. The signature is written in a cursive style.

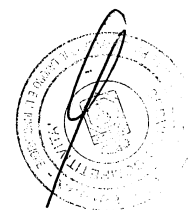
In data 20/11/2015 il soggetto proponente ha consegnato integrazioni, tramite PEC, acquisite da Puglia Sviluppo al prot. n. 8246/BA del 23/11/2015, nello specifico una DSAN relativa ai soci fiduciari della Fidor S.p.A. (controllante del soggetto proponente Adler Ortho S.r.l.).

Inoltre, in data 04/12/2015, con integrazioni acquisite tramite PEC da Puglia Sviluppo al prot. n. 8714/BA del 11/12/2015, l'azienda ha presentato la seguente documentazione integrativa:

- ✓ Dichiarazione relativa al dato occupazionale nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda riferito a tutte le unità locali della società;
- ✓ Dichiarazione con indicazione della fiera a cui si intende partecipare;
- ✓ Dichiarazione relativa ai dati delle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o valle della Adler Ortho S.r.l.;
- ✓ Dichiarazione con evidenza del dettaglio delle partecipazioni possedute da soci (persone fisiche) facenti parte della compagine societaria della società controllante Fidor S.p.A.;
- ✓ Dichiarazione di precisazione dell'importo totale di investimento in R&S ed, in particolare, relativamente alle spese per brevetto.

Infine, in data 16/12/2015, l'impresa ha inviato, a mezzo PEC, una richiesta di rimodulazione delle spese relative al programma di investimento proposto, allegando un piano di investimenti aggiornato, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 8855 del 17/12/2015.

Alla luce di quanto riportato nel presente paragrafo, la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso si è conclusa con esito positivo. Pertanto è possibile proseguire con l'esame di ammissibilità sostanziale.



2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso

2.1 Soggetto proponente

L'impresa proponente Adler Ortho S.r.l., Partita IVA 02348611209, è stata costituita in data 24/03/2003 (come si evince dalla dichiarazione di atto notorio a firma del legale rappresentante sottoscritta in data 17/06/2015), ha avviato la propria attività in data 24/03/2003 ed ha sede legale in Via dell'Innovazione, 9 Cormanno (MI) e sedi operative in Via Guelfa, 9 40138 Bologna (Bo), in Via Ciro Menotti, 11/d 20129 Milano (Mi) ed in Via Pacinotti, 4/b 37135 Verona (Vr.)

✓ Descrizione della compagine

Adler Ortho S.r.l. è una società a responsabilità limitata con un capitale sociale di € 120.000,00, detenuto interamente dalla Fidor S.p.A. - fiduciaria orefici, a titolo di intestazione fiduciaria, con sede a Milano alla Via Cesare Cantù n.1.

✓ oggetto sociale

La società ha per oggetto la produzione e commercializzazione di protesi articolari ed altri prodotti medicali in ambito ortopedico.

✓ campo di attività:

La società, così come risulta dalla dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA, svolge l'attività principale di produzione di tutti i prodotti rientranti nella categoria presidi medico chirurgici per ospedali, poliambulatori.

Il settore economico di riferimento è quello identificato dal seguente codice Ateco 2007: 32.50.11 – *Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (inclusa riparazione).*

✓ Requisiti:

- a. requisito dimensionale di media impresa in regime di contabilità ordinaria: l'impresa è una media impresa, così come si evince da:


- 1) tabella riepilogativa della "schermata 2 - Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" della "sezione - 4 Business Plan" riportante i seguenti dati:

tabella 1

Dati relativi alle dimensioni di impresa alla fine anche delle eventuali partecipazioni		
Periodo di riferimento tabella bilancio approvato anno 2014		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
84,20	32.871.526,32	47.637.918,87

* I dati riportati in tabella, rappresentano la dimensione complessiva della Adler Ortho S.r.l. e fanno riferimento all'impresa proponente (ULA: n. 69,4 – Fatturato: € 29.178.848,88 – Tot. Bilancio: € 42.041.828,10) ed alle imprese collegate (100%) Novagenit S.r.l. (ULA: n. 11,7 – Fatturato: € 2.155.388,00 – Tot. Bilancio: € 4.285.467,00), Adler Lazio (ULA: n. 3,1 – Fatturato: € 1.427.052,00 – Tot. Bilancio: € 1.017.445,00) e Adler Ortho uk 1 (ULA: n. 0,00 – Fatturato: € 110.237,44 – Tot. Bilancio: € 293.178,77). Inoltre, essendo la società partecipata da una fiduciaria, con integrazioni, è stata prodotta DSAN con elenco dei soci fiduciari. Da cui risultano che i soci Cremascoli Davide, Cremascoli Edgardo e Cremascoli Patrizia hanno una percentuale di partecipazione superiore al 25%. A tal proposito, è stata fornita un'ulteriore DSAN dove si chiarisce che i tre soci succitati hanno un'unica partecipazione nella società Ambios Medical S.r.l., con sede a Milano, in liquidazione (ULA 0,00 - fatturato 0,00).

roh



2) dai bilanci degli esercizi 2013 e 2014.

- b) requisito dei due bilanci approvati alla data di presentazione della domanda:
l'impresa, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, ha approvato i bilanci relativi alle annualità 2013 e 2014.

2.2 Investimento

✓ **Descrizione dell'investimento**

Il programma di investimenti, proposto dall'impresa Adler Ortho S.r.l., consiste nella realizzazione di una nuova unità produttiva ed, in particolare, della sua prima sede nel territorio pugliese. Nel dettaglio, si prevedono una serie di investimenti articolati nell'ambito degli Attivi Materiali, R&S, Innovazione e Servizi di Consulenza, finalizzati all'avvio di una nuova unità produttiva basata su tecnologie produttive innovative e ha come obiettivi:

- lo sviluppo e verifica funzionale di nuovi prodotti a struttura trabecolare porosa ottenibili mediante tecnologie per fabbricazione additiva (innovazione di prodotto);
- la messa a punto e avvio delle produzioni prototipali integrate basate su tali tecnologie sia sui prodotti già esistenti e solitamente realizzati con tecnologie convenzionali (innovazione di processo) che su nuove tipologie di prodotto (innovazione di processo e prodotto);
- lo sviluppo di catene di processo basate sull'utilizzo combinato di tecnologie convenzionali e additive presenti in azienda.

✓ **Requisiti:**

a. localizzazione dell'iniziativa in Puglia:

Il progetto sarà realizzato presso la nuova sede operativa in Corato (BA) presso S.P. 231 ex S.S 98 Km 47+200;

b. dimensione del progetto integrato (di importo compreso tra 1 e 40 milioni di euro):

il progetto prevede, in seguito alla rimodulazione di spesa, un investimento complessivo pari ad € 5.964.751,00, così distinto:

- Attivi Materiali per € 2.160.000,00;
- R&S per € 3.494.751,00;
- Acquisizione di servizi per € 310.000,00.

c. presenza obbligatoria di investimenti in R&S e/o in Innovazione ed eventualmente anche in servizi di consulenza:

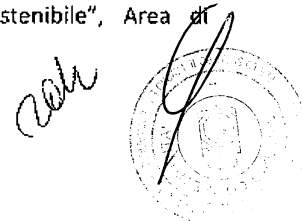
il progetto prevede investimenti in R&S, Innovazione e Servizi di Consulenza.

d. ammontare degli investimenti in Attivi Materiali di ciascuna impresa non inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa:

L'ammontare proposto degli investimenti in Attivi Materiali è pari al 30,91% dell'investimento complessivo. Tuttavia, in seguito alla rimodulazione delle spese, il rapporto è pari al 36,21%.

e. settore di investimento ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate dall'art. 4 comma 1 dell'Avviso:

Nel rispetto dell'art. 4 comma 1 dell'Avviso, il settore di investimento risulta ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate. In particolare, il presente programma di investimento ricade in: Area di specializzazione "Manifattura Sostenibile", Area di innovazione "Fabbrica Intelligente", Ket "Nanotecnologie".



2.3 Requisito di premialità

L'impresa nel Business Plan dichiara di essere in possesso del Rating di Legalità. La verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha dato esito positivo. L'impresa risulta iscritta dal 17/09/2014 con validità fino al 17/09/2016 e dispone del seguente rating: 3 stelle.

3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

3.1 Esame preliminare della domanda

A. *Analisi del profilo del proponente*

L'Azienda Adler Ortho progetta, produce e commercializza protesi articolari ed altri dispositivi medici nell'ambito ortopedico.

La mission è quella di sviluppare e fornire ai Chirurghi Ortopedici impianti protesici affidabili ed innovativi, con tecniche chirurgiche e strumentari riproducibili e semplici da utilizzare applicando le tecnologie più avanzate, in modo da permettere ai pazienti un rapido recupero funzionale.

Adler Ortho dichiara di aver sempre perseguito la politica di precorrere i tempi e di ricercare le novità che possano costituire dei vantaggi reali per i chirurghi specialisti nella pratica di impianto delle protesi nei pazienti. In questo modo ha acquisito un vantaggio competitivo basato sulla qualità del prodotto e sulle sue prestazioni, piuttosto che sul prezzo, rispetto al quale risulterebbe svantaggiata nei confronti dei colossi americani. A partire dal 2003 (anno di inizio attività), Adler Ortho ha focalizzato tutti i suoi sforzi di ricerca e sviluppo per introdurre in questo settore la tecnologia delle polveri, finalizzata a produrre manufatti con un grado di complessità superiore e con la finalità di realizzare una nuova serie di protesi ortopediche con una maggiore durata rispetto alle protesi tradizionali.

B. *Elenco delle criticità evidenti nel format di domanda*

Non si rilevano criticità nel format di domanda.

C. *Elenco di eventuali macroscopiche inammissibilità delle spese previste o di rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta*

Non si rilevano macroscopiche inammissibilità delle spese previste o rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta. Tuttavia, tali aspetti saranno approfonditi nel dettaglio in sede di valutazione del progetto definitivo relativamente alle singole categorie di spesa.

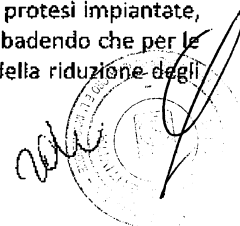
D. *Eventuale interlocuzione con il soggetto proponente*

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato

3.2.1 *definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1)*

L'impresa espone in maniera chiara ed esaustiva gli obiettivi finali dell'intervento. Nel Business plan evidenzia che obiettivo di questo programma è raddoppiare i tempi di durata delle protesi impiantate, da 10 a 20 anni per le protesi di ginocchio e da 15 a 30 anni per le protesi d'anca, ribadendo che per le strutture sanitarie questo costituirebbe un consistente risparmio di spesa (per via della riduzione degli interventi) e renderebbe l'offerta più competitiva rispetto ai concorrenti.



Per quanto riguarda la ricerca di strutture porose di rivestimento delle protesi tradizionali delle grandi articolazioni, in grado di garantire una migliorata osteointegrazione della protesi, unitamente a processi produttivi più economici di quelli attualmente ottenibili con le metodiche di apposizione delle polveri, l'obiettivo è rappresentato da un forte risparmio sui processi produttivi delle protesi ortopediche, che risulterebbero anche molto più integrate nell'osso del paziente, contribuendo ancora all'allungamento dei tempi di durata delle protesi impiantate nell'uomo.

Il risultato del programma di ricerca e sviluppo (protesi modulari di emibacino e di femore prossimale per affrontare i casi complicati di protesizzazione di pazienti sottoposti a grosse resezioni di settori ossei a seguito di patologie tumorali o da grossi traumi) dovrebbe consentire all'azienda di poter fornire ai chirurghi delle protesi di serie da utilizzare nei casi più gravi di protesizzazione di grosse porzioni del bacino e del femore prossimale danneggiati. Queste nuove protesi rappresenterebbero una valida alternativa all'utilizzo di ossa da cadavere per la ri-protesizzazione di questi pazienti, soluzioni sempre problematiche, sia per la difficoltà di reperimento dell'innesto, sia per i rischi di infezione connessi con il loro utilizzo.

Inoltre, l'azienda precisa che da tale sviluppo scaturirebbero dei vantaggi anche per il sistema sanitario con tempi operatori più brevi, ridotta necessità di impiego di strumentari specifici per l'installazione della protesi e migliori risultati finali di impianto.

L'esito circa il criterio di valutazione 1 complessivo è **positivo**.

3.2.2 elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2)

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del programma di investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

Il progetto industriale prevede l'avvio di una nuova unità produttiva basata su tecnologie produttive innovative e ha come obiettivi:

- lo sviluppo e verifica funzionale di nuovi prodotti a struttura trabecolare porosa ottenibili mediante tecnologie per fabbricazione additiva (innovazione di prodotto);
- la messa a punto e avvio delle produzioni prototipali integrate basate su tali tecnologie sia sui prodotti già esistenti e solitamente realizzati con tecnologie convenzionali (innovazione di processo) che su nuove tipologie di prodotto (innovazione di processo e prodotto);
- lo sviluppo di catene di processo basate sull'utilizzo combinato di tecnologie convenzionali e additive presenti in Azienda.

1. Parere sugli elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte, sulla trasferibilità e validità del progetto industriale proposto (criterio di selezione 2 dell'Allegato B) e/o di industrializzazione dei risultati derivanti da attività di ricerca precedentemente svolte o dallo sfruttamento di un brevetto (art. 2 comma 3 dell'Avviso)

Il progetto proposto si basa sull'utilizzo della fabbricazione additiva utilizzando materiali avanzati compatibili con le applicazioni biomedicali.

Gli elementi di innovazione che aumentano la competitività dell'azienda possono essere identificati come segue:



- riduzione del numero di fasi produttive e miglioramento delle proprietà meccaniche del prodotto ottenuto mediante utilizzo della tecnologia EBM per protesi in lega di Cobalto-Cromo-Molibdeno;
- aumento della produttività nella fabbricazione additiva di protesi in lega di titanio;
- migliore compatibilità e osteointegrazione delle protesi;
- nuove tipologie di prodotto per protesi complesse e/o personalizzate.

Si esprime parere pienamente positivo sul grado di innovazione della proposta.

2. Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI

Sulla base degli obiettivi dichiarati, tecnologie produttive proposte e materiali utilizzati, si afferma che la proposta è riconducibile all'Area di innovazione Manifattura sostenibile - Fabbrica intelligente con evidenti collegamenti alle Tecnologie abilitanti "Materiali avanzati" e "Tecnologie di produzione avanzata".

3. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.

L'introduzione di nuove catene di processo richiede notevole attenzione alla difettosità e all'affidabilità dei prodotti ottenuti in termini di accuratezza geometrica, finitura e integrità superficiale, proprietà meccaniche, integrità strutturale. Pertanto, si raccomanda all'azienda particolare attenzione alle problematiche derivanti dalla lavorazione per asportazione di leghe avanzate ottenute con tecnologie additive. Il progetto definitivo dovrà contenere specifiche attività di approfondimento di tali aspetti.

4. Giudizio finale complessivo

Il progetto proposto ha il potenziale di introdurre innovazione di processo e di prodotto in un settore ad alto valore aggiunto e prevede attività che possono condurre oltre lo stato dell'arte delle conoscenze tecnico-scientifiche a livello internazionale, si esprime, pertanto, un giudizio finale positivo.

L'esito circa il criterio di valutazione 2 complessivo è **positivo**.

3.2.3 coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e dimensione del progetto di investimento, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

a) Rapporto tra investimento e fatturato:

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,21	3

b) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	0,36	3



Il punteggio complessivo, pari a 6, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 3:

Impresa	Valutazione
Adler Ortho S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di valutazione 3 complessivo è **positivo**.

3.2.4 qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari, mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
Classi di valori		
Indice di indipendenza finanziaria	40,41	38,55
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,607	1,893
Indice di liquidità	0,848	1,001

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
Indice di indipendenza finanziaria	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3	3
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	9	9

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del passivo consolidato (Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, Debiti a medio e lungo termine, TFR e Fondi per rischi e oneri escluso gli importi a breve) e le Immobilizzazioni al netto dei contributi pubblici;
- in relazione all'indice di liquidità è stato considerato il rapporto tra la differenza tra le attività correnti (Attivo Circolante e ratei e risconti attivi) e le rimanenze con le passività correnti (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo e ratei e risconti passivi).

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2013	1
Anno 2014	1
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	1



Pertanto:

Impresa	Classe
Adler Ortho S.r.l.	1

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto.

Analisi economica		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
ROE	0,036	0,041
ROI	0,044	0,036

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Impresa	Classe
Adler Ortho S.r.l.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di valutazione 4:

Impresa	Valutazione
Adler Ortho S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di valutazione 4 complessivo è **positivo**.

3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti

Il soggetto proponente, nel business plan allegato all'istanza di accesso, propone il seguente piano di copertura finanziaria:

Tabella 2

Spese	Importo (€)
Studi preliminari di fattibilità (€)	10.000,00
Proiezioni e direzione lavori (€)	30.000,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni (€)	15.000,00
Opere murarie e assimilate (€)	510.000,00
Macchinari, Impianti, attrezzature e programmi informatici (€)	1.278.556,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate (€)	0,00
Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali (€)	190.000,00
Partecipazione a fiere (€)	120.000,00
Ricerca industriale (€)	1.923.127,00
Sviluppo sperimentale (€)	1.838.068,00
Studi di fattibilità tecnica (€)	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale (€)	50.000,00
Servizi di consulenza in materia di innovazione (€)	0,00
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione (€)	0,00
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione (€)	0,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato (€)	0,00

INVESTIMENTI PROPOSTI	€ 5.964.751,00
Apporto mezzi propri	€ 3.650.000,00
Finanziamenti a m/l termine	0,00
Agevolazioni richieste	€ 3.334.123,85
TOTALE	€ 6.984.123,85

Si segnala che, in seguito alla richiesta, da parte dell'impresa, di rimodulazione delle spese previste nel programma di investimenti, il dettaglio delle singole voci di spesa sopra citate risulta variato. Tuttavia, si rileva che nulla è variato in merito alla determinazione della copertura finanziaria del programma di investimenti atteso che l'investimento complessivo proposto è rimasto invariato ad € 5.964.751,00. Si riporta, di seguito, il dettaglio a seguito della rimodulazione delle spese:

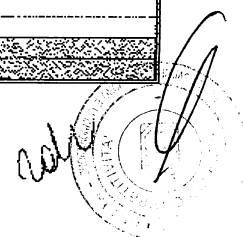
Tabella 3

Tabella 3	
Studi preliminari di fattibilità (€)	10.000,00
Progettazioni e direzione lavori (€)	30.000,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni (€)	15.000,00
Opere murarie e assimilate (€)	510.000,00
Macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici (€)	1.595.000,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate (€)	0,00
Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali (€)	190.000,00
Partecipazione a fiere (€)	120.000,00
Ricerca industriale (€)	2.380.000,00
Sviluppo sperimentale (€)	1.064.751,00
Studi di fattibilità tecnica (€)	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale (€)	50.000,00
Servizi di consulenza in materia di innovazione (€)	0,00
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione (€)	0,00
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione (€)	0,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato (€)	0,00
INVESTIMENTI PROPOSTI	€ 5.964.751,00
Apporto mezzi propri	€ 3.650.000,00
Finanziamenti a m/l termine	0,00
Agevolazioni richieste	€ 3.200.875,50
TOTALE	€ 6.850.875,50

Vista la presenza nella proposta di piano di copertura finanziario dell'apporto di mezzi propri per € 3.650.000,00, si riporta di seguito il prospetto relativo all'equilibrio finanziario dell'impresa proponente:

Tabella 4

Capitale Permanente	
Patrimonio Netto	€ 16.205.139,00
(di cui riserve disponibili per € 25.423.940,00)	
Fondo per rischi e oneri	€ 1.135.988,00
IFR	€ 769.117,00
Debiti m/l termine	€ 9.094.769,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	€ 0,00
TOTALE Capitale Permanente	€ 27.146.993,00
Attività Immobilizzate	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	€ 0,00
Immobilizzazioni	€ 13.736.846,00
Crediti m/l termine	0,00
TOTALE Attività Immobilizzate	€ 13.736.846,00
Capitale Permanente e Attività Immobilizzate	€ 40.883.839,00



Dal prospetto relativo all'equilibrio finanziario, si rileva un capitale permanente superiore all'attivo immobilizzato che conferma la presenza di un equilibrio finanziario tale da consentire all'impresa di prevedere la possibilità di sostenere il programma di investimenti anche con la modalità dell'apporto di mezzi propri mediante utilizzo di riserve di patrimonio.

Si rileva, inoltre, che dal piano proposto, il soggetto proponente apporta un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso.

3.2.6 compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tecniche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio

Sulla base della documentazione presentata dall'impresa proponente, emerge quanto segue:

a) Localizzazione (comune, provincia, riferimenti catastali):

L'iniziativa proposta dalla Adler Ortho s.r.l. prevede la realizzazione di una nuova unità produttiva di protesi articolari da realizzare nel Comune di Corato (BA), SP. 231 (ex ss. 98), km. 47,200.

b) Disponibilità dell'area/immobile (tipologia titolo ed estremi) e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento (n. 5 anni dalla data di completamento degli investimenti):

L'iniziativa verrà realizzata in un immobile di proprietà della Falcon Immobiliare S.r.l., concesso in locazione alla Adler Ortho S.r.l. con contratto stipulato il 15.06.2015 e con scadenza il 15.06.2027. L'immobile è iscritto al Catasto Fabbricati del Comune di Corato (Ba), foglio 31 particella 50 subalterno 3 cat. D/1 R.C 16.564,19.

c) Oggetto dell'iniziativa (descrizione sintetica dell'investimento proposto con particolare riferimento all'acquisto di immobili, alla realizzazione di fabbricati/manufatti edili/opere murarie/impiantistica):

Nella nuova unità produttiva verranno utilizzati macchinari per la fusione ed addizione stratificata delle polveri metalliche di ultima generazione a tecnologia EBM, a fascio di elettroni di elevata energia operanti in regime di sotto vuoto ed a tecnologia Laser EOSint Selective Laser Melting (SLM), con laser ad alta potenza 200 – 1000 watt Yb-fibra ed, inoltre, un forno sottovuoto per il trattamento termico dei blocchi realizzati con la sinterizzazione additiva di polveri metalliche mediante il fascio Laser, al fine di ottenere la distensione delle tensioni interne e la bonifica del materiale in generale prima che le singole parti vengano staccate dalla base, ed una macchina a filo metallico di ottone o di rame stratificato, del diametro compreso tra 0,07 e 0,33 mm., la quale verrà utilizzata per staccare i prodotti dal supporto in seguito al trattamento termico a cui sono stati sottoposti all'interno del forno sottovuoto.

Inoltre, il programma di investimenti prevede:

- l'acquisto di software CAD (Computer-Aided Design) per la progettazione dei prodotti e CAM (Computer-Aided Manufacturing) per la progettazione di processo;
- l'acquisto di Bilance di pesatura, di transpallet elettrico, di transpallet manuali, di carrelli e di armadi tecnici;
- lavori di sistemazione delle pertinenze scoperte dell'immobile;



- l'esecuzione di opere murarie di adeguamento dell'immobile alle esigenze specifiche dell'unità produttiva che vi verrà insediata;
- la realizzazione della rete per la distribuzione del gas in bassa pressione e della rete per la distribuzione dell'aria compressa;
- la realizzazione dell'impianto di condizionamento dell'aria;
- la realizzazione dell'impianto elettrico di F.M. per l'alimentazione dei macchinari e dell'impianto elettrico di illuminazione;
- la realizzazione dell'impianto telefonico.

d) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/ suolo dove sarà localizzata l'iniziativa (destinazione d'uso, certificato di agibilità, etc):

L'immobile ove verrà localizzata l'iniziativa è stato realizzato in virtù della Concessione Edilizia n. 8/89 rilasciata dal Comune di Corato il 20.01.1989 per l'esecuzione di varianti al progetto allegato alla Concessione Edilizia n. 146/86 dell'01.09.1986, a sua volta rilasciata per varianti al progetto allegato alla Concessione Edilizia n. 217/84 del 20.12.1984.

Per tale immobile, dotato della categoria catastale D/1 (opificio industriale), il Comune di Corato, in data 13.04.1989, ha rilasciato il Certificato di agibilità n. 13/89.

Pertanto, l'investimento da realizzare è compatibile con le strumentazioni urbanistiche vigenti nel Comune di Corato.

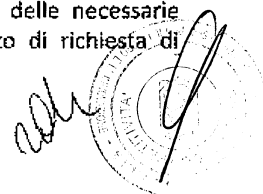
e) Procedure tecniche/amministrative in corso e/o da avviare necessarie per la cantierizzazione dell'investimento, indicando il documento autorizzativo necessario (pareri, autorizzazioni, nulla osta, DIA, SCIA Permesso di Costruire, CIL, ecc.), assenza o presenza di vincoli ostativi al rilascio per l'ottenimento dei titoli autorizzativi e tempistica:

L'impresa dovrà acquisire il Permesso di costruire, relativo alle opere murarie ed impiantistiche previste nel programma di investimenti, corredato del relativo progetto, comunicazione di inizio lavori depositata al Comune di Corato con indicati i nominativi del direttore dei lavori e del responsabile della sicurezza in fase esecutiva delle opere e indicazione dell'impresa e/o delle imprese incaricate della esecuzione, con il relativo D.U.R.C. in corso di validità, ed invio della notifica preliminare agli uffici competenti, ai sensi della legge 81/2008, oppure Segnalazione Certificata Di Inizio Attività, corredata del relativo progetto e della documentazione prevista dalla legge (D.U.R.C. delle ditte incaricate della esecuzione) ed invio della notifica preliminare agli uffici competenti, ai sensi della legge 81/2008.

Infine, a conclusione dei lavori previsti, dovrà fornire il nuovo Certificato di agibilità dell'immobile in relazione all'attività produttiva che vi verrà svolta dalla Società proponente.

f) Giudizio finale sulla cantierabilità con evidenza dei motivi ostativi:

Il Tecnico incaricato dalla Società proponente, nella Relazione Tecnica redatta il 12.06.2015, ha attestato, in riferimento alla "cantierabilità" degli interventi necessari per l'avvio dell'attività produttiva, che sono necessari 90 giorni per "il completamento dell'iter autorizzativo (adeguamento dell'immobile ove verrà insediata l'attività produttiva)", ed in relazione alla sua "compatibilità urbanistica" attesta l'inesistenza di motivi ostativi al rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte degli Enti preposti in riferimento all'attività oggetto di richiesta di agevolazione.



Pertanto, alla luce di quanto dichiarato, si ritiene non sussistano motivi ostativi all'immediata cantierabilità dell'iniziativa proposta, previa acquisizione delle autorizzazioni sopra citate.

g) prescrizioni/indicazione per la fase successiva:

A fronte di quanto verificato e riportato nei precedenti paragrafi, l'impresa, nella successiva fase di valutazione del progetto definitivo, dovrà produrre:

1. Permesso di costruire, relativo alle opere murarie ed impiantistiche previste nel programma di investimenti, corredato del relativo progetto, comunicazione di inizio lavori depositata al Comune di Corato con indicati i nominativi del direttore dei lavori e del responsabile della sicurezza in fase esecutiva delle opere e l'impresa e/o le imprese incaricate della esecuzione, con il relativo D.U.R.C. in corso di validità, ed invio della notifica preliminare agli uffici competenti, ai sensi della legge 81/2008;
2. In alternativa alla documentazione indicata al punto n. 1 (opzione da verificare presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Corato in relazione alla natura degli interventi edili ed impiantistici da eseguire), Segnalazione Certificata di Inizio Attività, corredata del relativo progetto e della documentazione prevista dalla Legge (D.U.R.C. delle ditte incaricate della esecuzione) ed invio della notifica preliminare agli uffici competenti, ai sensi della legge 81/2008;
3. Nuovo Certificato di agibilità dell'immobile in relazione all'attività produttiva che vi verrà svolta dalla Società proponente a conclusione dei lavori previsti.

3.2.7 analisi e prospettive di mercato

- Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico

L'Azienda Adler Ortho progetta, produce e commercializza protesi articolari ed altri dispositivi medici nell'ambito ortopedico. Questo mercato è caratterizzato da prodotti tradizionali per la protesizzazione delle grandi articolazioni, ottenuti con metodiche di forgiatura e fusione, che hanno un costo di produzione contenuto, ma dalle prestazioni abbastanza limitate. Per esempio: la durata media di una protesi d'anca si attesta oggi attorno a 15 anni, mentre quella di ginocchio è di circa 10 anni. Adler Ortho con questo progetto intende perseguire le novità che possano costituire dei vantaggi reali per i chirurghi specialisti ed intende acquisire un vantaggio competitivo basato sulla qualità del prodotto e sulle sue prestazioni, piuttosto che sul prezzo, dove risulterebbe svantaggiata nei confronti dei colossi americani.

- Caratteristiche generali e tecnologie del settore di riferimento e del mercato di sbocco:

A detta della società, il mercato ortopedico globale nel 2013 ha raggiunto il valore di 15 miliardi di Euro, con un trend di crescita intorno al 3-5% annuo, con grande impatto dei paesi emergenti (Cina, India e Brasile). Il mercato ortopedico europeo ha raggiunto nel 2013 un volume d'affari di 3,7 miliardi di Euro con un trend di crescita del 2%. Il mercato dei presidi medico chirurgici ortopedici in Italia vale più o meno l'11% del totale Europeo; pertanto, si stima che il mercato italiano delle protesi ortopediche e dei prodotti per la traumatologia abbia nel 2013 un valore di 476 milioni di Euro e cresca con un trend annuo del 5%.



➤ Individuazione dei clienti, effettivi e potenziali, anche con esplicitazione dell'ambito geografico di riferimento

La produzione della Adler Ortho si rivolge a una clientela molto specialistica di chirurghi ortopedici dediti alla protesizzazione delle grandi articolazioni. In questo mercato, Adler Ortho dichiara che il trend prevedibile per i prossimi 3 anni, con l'attuale assetto di prodotti, porterebbe ad un incremento del fatturato annuo intorno a 33M€. Negli ultimi anni il peso della componente estera è cresciuto significativamente, fino a incidere, nel 2014, per il 36,44% del fatturato complessivo di Adler Ortho (nel 2008 tale componente rappresentava appena il 2% del fatturato). La crescita è stata trainata principalmente dai mercati di Francia e Giappone. Ulteriori prospettive di crescita si prevedono in altri paesi europei (specificatamente Belgio, Germania, Austria e Inghilterra), in America Latina, Australia e Nuova Zelanda. I prodotti della ricerca che Adler Ortho intende sviluppare nei prossimi anni daranno accesso a settori di mercato mai prima d'ora considerati da Adler Ortho. Pertanto, un obiettivo di fatturato per i prossimi 5 anni, potrebbe attestarsi attorno a 48 milioni di euro.

➤ Prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa e territoriale;

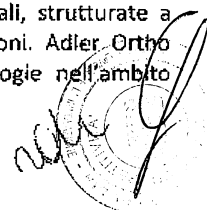
L'attuale assetto della produzione di Adler Ortho prevede lavorazioni specialistiche che vengono effettuate in house, presso lo stabilimento di Cormano, e altre lavorazioni che vengono affidate a ditte esterne in conto lavorazione. Nell'ambito del presente programma di investimenti, l'impresa prevede un'attività di ricerca finalizzata a porre la sua attenzione a nuovi processi di fabbricazione delle protesi ortopediche basate sull'utilizzo di sorgenti elettroniche (EBM) per la produzione di protesi in lega di Cobalto-Cromo-Molibdeno. Questo ambito di ricerca costituisce una novità assoluta nel settore e si pone l'obiettivo di una maggiore produttività dei singoli processi produttivi, in confronto con le attuali metodologie basate su applicazioni Laser. Si otterrebbero, pertanto, cicli di lavoro più brevi, che non richiederebbero il passaggio in forni sotto vuoto e nemmeno del taglio a filo per il recupero dei pezzi al termine della lavorazione, a tutto vantaggio dell'economia della produzione, che si tradurrebbe in un vantaggio competitivo diretto sul mercato. Sempre nell'ambito del progetto è previsto l'acquisto di ulteriori macchinari (una macchina Laser e una macchina EBM) per implementare un nuovo processo di produzione di prodotti proprietari (Cotili in Titanio poroso, Ginocchio Tricompartimentale e Ginocchio Monocompartimentale).

➤ Analisi della concorrenza;

Adler Ortho, dichiara che agisce nel mercato delle protesi delle grandi articolazioni (anca e ginocchio), mercato ormai maturo con una leadership detenuta dalle grandi multinazionali americane (J, Biomet, Zimmer, Stryker, Wright) che operano sul mercato attuando politiche commerciali molto aggressive, che si basano sulle grandi economie di scala delle loro produzioni tradizionali.

➤ Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento;

L'iniziativa proposta da Adler Ortho è qualificante per la produzione dell'area di riferimento, sia nell'ambito della salute, che per quanto riguarda le più innovative applicazioni dalla Meccanica alla Metallurgia, ovvero applicazioni della tecnologia delle polveri, sia basate su sorgenti di fasci di elettroni, sia basate su sorgenti Laser, alla fabbricazione di strutture complesse tridimensionali, strutturate a livello microscopico, per la produzione di protesi metalliche delle grandi articolazioni. Adler Ortho dichiara di essere stata la prima azienda al mondo ad introdurre queste tecnologie nell'ambito



dell'industria manifatturiera dedicata alla produzione di protesi ortopediche riuscendo, per la prima volta, a realizzare delle strutture veramente porose, completamente integrate con le strutture piene e portanti in Titanio e in lega di Co-Cr-Mo. La nuova tecnologia applicata alla metallurgia si basa su un know-how fondamentale di Information Technology approfondito, che sfrutta le ultime conoscenze e i programmi più aggiornati di CAD (Computer Aided Design) per garantire i livelli di definizione e prestazioni meccaniche più elevate, richieste dalle normative vigenti nell'ambito della fabbricazione di dispositivi medici impiantabili. A detta della società, la Regione Puglia presenta un ottimo substrato tecnologico-industriale per una crescita di Adler Ortho. Un aspetto di fondamentale interesse è la presenza in Puglia di differenti distretti industriali ad alto valore tecnologico con i quali è possibile sviluppare contributi sinergici in più ambiti. Tra i distretti quelli di maggiore interesse sono rappresentati dal MEDIS, distretto mecatronico regionale della Puglia, dal DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE e dal DISTRETTO TECNOLOGICO HBIO, in quanto Adler Ortho opera su diverse aree tecnologiche con forte carattere di trasversalità.

La trasversalità degli studi di ricerca ed innovazione di Adler Ortho potrebbe portare ad una collaborazione fattiva e ad uno sviluppo sinergico ad alto potenziale. Un elenco dei campi di ricerca e di interesse di Adler Ortho è utile per esemplificare campi di possibile interazione:

- Lavorazione di materiali in uso nell'industria Aeronautica (Titanio);
- Nuove tecnologie di produzione con stampa a polveri di Titanio e Co-Cr-Mo;
- Ricerca su materiali avanzati (Titanio e Co-Cr-Mo);
- Lavorazione meccanica ad alta tecnologia; Progettazione e modelling 3D;
- Progettazione e realizzazione di nuovi dispositivi medicali; Progettazione e realizzazione di nuovi prototipi in Nylon.

➤ Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità:

Tra i Punti di forza, Adler Ortho, annovera le competenze tecniche elevate e la capacità di sviluppare nuove protesi con geometrie molto complesse in minor tempo.

Tra i punti di forza, l'impresa dichiara l'utilizzo di calcolo e simulazione biomeccanica e biomimetica 3D per migliorare l'affidabilità e ridurre l'invasività delle protesi ed un forte controllo sulla produzione e sullo sviluppo di nuovi prodotti e l'uso di tecnologie a ridotto impatto ambientale (meno materiali, energia e maggiore capacità di recupero a cascata dei reflui di produzione).

Tra i punti di debolezza, segnala: processi poco standardizzati; mancanza di dati specifici sulle modalità di lavorazione delle nuove leghe metalliche in polvere; necessità di investire in ricerca di nuovi prodotti per mantenere sempre la leadership (mantenere il vantaggio competitivo di un Settler).

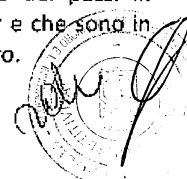
Tra le minacce: forte potere dei produttori dei materiali che permettono minori barriere all'entrata di eventuali nuovi competitori (Followers).

Infine, Adler Ortho intravede come opportunità quella di accelerare l'innovazione e lo sviluppo di prodotti nel settore biomedicale avanzato e migliorare la capacità di competere nel mercato globale biomedicale oltreché favorire lo sviluppo di procedure commerciali a minore impatto ambientale.

➤ Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali

Adler Ortho, nel Business plan, ha evidenziato di ottenere i seguenti vantaggi sul mercato:

1. La ricerca e sviluppo basata su nuovi processi di fabbricazione delle protesi ortopediche che utilizzano sorgenti elettroniche (EBM) per la produzione di protesi in lega di Cobalto-Cromo-Molibdeno, porterebbe sul piano di lavoro della macchina EBM un aumento dei pezzi in lavorazione in confronto ai sistemi tradizionali che utilizzano una metodica Laser e che sono in grado di produrre protesi metalliche su un solo livello orizzontale sul piano di lavoro.



In questo modo, si otterrebbero dei cicli di lavoro più brevi. Inoltre, il costo industriale del prodotto si potrebbe ridurre del 50% con influenza positiva sui margini e quindi sulla possibilità dell'azienda, da un lato, d'investire maggiori risorse in ricerca e in nuovi processi/tecnologie/prodotti, dall'altro di risultare più competitiva nei prezzi e, quindi, di erodere quote di mercato ai concorrenti.

2. La ricerca e sviluppo di nuovi processi di fabbricazione con strati di polvere (Lega di Titanio) basati sull'utilizzo di sorgenti elettroniche (EBM) ad alta energia, porterebbe un risparmio sui tempi di lavorazione dell'ordine del 50% rispetto ai cicli tradizionali.
3. La ricerca e sviluppo di nuove strutture trabecolari o porose metalliche aventi una risposta meccanica complementare a quella dell'osso umano di destinazione (Biomimetica), in modo da evitare la reazione di lisi tissutale dovuta ad una cattiva osteointegrazione della protesi, causa principale della mobilitazione delle protesi ortopediche e della necessità di una loro sostituzione, garantirebbe un consistente passo in avanti rispetto ai tempi di durata delle protesi impiantate nell'uomo. Infatti, le nuove trabecole in Titanio biomimetiche porterebbero ad una maggiore osteointegrazione, più duratura nel tempo, che proietterebbe i tempi di durata delle protesi ortopediche verso tempi molto più lunghi rispetto a quelli attualmente possibili.

L'impresa ha dettagliato gli obiettivi di mercato (volumi di fatturato) nell'anno a regime 2020 e nella sola sede di Corato (attualmente non operativa e, quindi, con fatturato pari a zero), dichiarando di poter raggiungere un fatturato pari ad € 7.797.700,43.

Tabella 5

Prodotti/Service	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	Esercizio a regime 2020		Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
			N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno			
STELI	PEZZO/ORA	0,86	7.000,00	6.020,00	3.000,00	266,67	800.010,00
FEMORI	PEZZO/ORA	0,87	7.000,00	6.090,00	3.100,00	165,00	511.500,00
TIBIE	PEZZO/ORA	1,20	7.000,00	8.400,00	2.901,00	359,33	1.025.010,33
EMIBACINI	PEZZO/ORA	0,04	7.000,00	280,00	30,00	3.926,67	117.800,10
COTILI	PEZZO/ORA	2,00	7.000,00	14.000,00	14.000,00	381,67	5.343.380,00
Totale							7.797.700,43

Le ipotesi di ricavo, indicate nella tabella delle produzioni, derivano, secondo quanto dichiarato dall'impresa, da una attenta analisi sia dei fattori di crescita fisiologici dell'azienda, sia degli atti conseguenti alla realizzazione del programma di investimenti.

A tal proposito, si precisa che l'azienda ha raggiunto negli ultimi anni un trend di crescita costante a seguito dell'importante sviluppo di Valore della Produzione passato da € 28.978.627,00 del 2013 ad € 30.336.501,00 nel 2014.

Pertanto, vista la dimensione potenziale del mercato di sbocco e l'esperienza specifica della proponente nel settore, tali previsioni appaiono attendibili.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 7 è pertanto da ritenersi positivo.

3.2.8 analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento.

Per ciò che attiene gli effetti occupazionali del programma di investimento, nell'esercizio a regime, la società provvederà a garantire un aumento dei livelli occupazionali, prevedendo l'assunzione di 9 ULA. Adler Ortho dichiara che a conclusione del progetto ed al raggiungimento dei risultati preposti, si apriranno delle opportunità commerciali per l'azienda con conseguente sviluppo dello stabilimento e crescita dell'occupazione.

Secondo quanto dichiarato nel business plan, l'azienda applica il principio di uguaglianza in tutte le fasi del ciclo del progetto, specificando che una rilevante presenza femminile, incoraggia la conciliazione tra vita privata e professionale anche con orari flessibili modellati sulle specifiche esigenze delle lavoratrici. Inoltre, particolare attenzione verrà prestata alle lavoratrici in maternità.

L'impresa dichiara, inoltre, che il progetto in riferimento al principio di non discriminazione ha portato all'individuazione dei soggetti più qualificati, indipendentemente dalla nazionalità. Il progetto garantisce il mantenimento ed ampliamento dell'occupazionale aziendale, nel rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione. Infatti, l'azienda dichiara che, in termini di occupazione, l'approvazione del progetto garantirà - a livello locale - un incremento della forza lavoro. Questo rappresenterà un'opportunità per i lavoratori locali, anche quelli appartenenti alle cosiddette aree "deboli".

Infine, vista la presenza di 4 sedi della Adler Ortho S.r.l. è stata prodotta una dichiarazione di atto notorio, riportante il personale, distinto tra le quattro sedi, nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda (01/06/2014-31/05/2015), e precisamente:

- Unità locale di Cormano: 50,45 ULA
- Unità locale di Milano: 7,6 ULA
- Unità locale di Verona: 3 ULA
- Unità locale di Bologna: 6,75 ULA

per un dato complessivo pari a 67,8 ULA nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda.

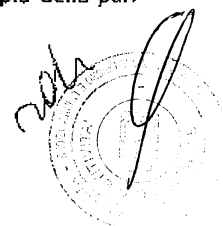
Inoltre, come si evince dalla sezione 6 del Business plan, non ci sono sedi produttive in Puglia, pertanto, l'incremento occupazionale è sintetizzabile come segue:

Tabella 6

Occupazione generata dal programma di investimenti			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda nel territorio pugliese	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	0,00	0,00
	Operai	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00
		Totale	Di cui donne
Media ULA nell'esercizio a regime nel territorio pugliese	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	9,00	3,00
	Operai	0,00	0,00
	TOTALE	9,00	3,00
		Totale	Di cui donne
Differenza ULA	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	9,00	3,00
	Operai	0,00	0,00
	TOTALE	9,00	3,00

Pertanto, per effetto del programma di investimenti proposto, l'incremento occupazionale presso la sede da agevolare sarà pari a n. 9 ULA di cui 3 donne, evidenziando attenzione al principio delle pari opportunità.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 8 è da ritenersi **positiva**.



3.3 Investimenti in Attivi Materiali

Il soggetto proponente, in sede di presentazione dell'istanza di accesso, richiedeva l'ammissibilità di alcuni beni previsti nella voce di spesa "Macchinari" in parte in tale voce di spesa ed in parte nell'ambito della R&S in funzione del loro duplice utilizzo ai fini dell'attività di R&S e della successiva industrializzazione. Successivamente, nel corso dell'istruttoria, l'impresa ha richiesto di rimodulare il piano di investimenti inizialmente proposto. Pertanto, in seguito alla rimodulazione proposta, si rileva che gli investimenti in "Attivi Materiali", pari ad € 2.160.000,00¹, risultano così suddivisi:

1. **Studi preliminari di fattibilità:** per € 10.000,00;
2. **Progettazione e direzione lavori:** per un totale di € 30.000,00;
3. **Sistemazione suolo:** opere di adeguamento suolo esterno per € 15.000,00;
4. **Opere murarie ed assimilate:** spese per adeguamento dell'immobile per l'insediamento degli specifici e innovativi processi di produzione per € 430.000,00, impianto di condizionamento per € 30.000,00, impianto elettrico per € 35.000,00, impianto telefonico per € 15.000,00, per complessivi € 510.000,00;
5. **Macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici:** per un totale di € 1.595.000,00² di cui:
 - ✓ **Macchinari:** Macchina a tecnologia EBM per 550.000,00; macchina EOS per € 500.000,00; forno sottovuoto per € 200.000,00; taglio a filo per € 200.000,00 per complessivi € 1.450.000,00;
 - ✓ **Attrezzature:** bilance di pesatura, transpallet elettrico, transpallet manuali, carrelli, armadi tecnici per un totale di € 95.000,00;
 - ✓ **Hardware:** postazioni hardware, software di produttività individuale, software gestionale, software CAD, software CAM, Additive Manufacturing per complessivi € 50.000,00.

Tabella 7

Attivi Materiali				
Investimenti Proposti		Investimenti Richieste		Agevolazioni Concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Studi preliminari di fattibilità	10.000,00	3.500,00	10.000,00	3.500,00
Spese di progettazione	30.000,00	10.500,00	30.000,00	10.500,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	15.000,00	3.750,00	15.000,00	3.750,00
Opere murarie e assimilate	510.000,00	127.500,00	510.000,00	127.500,00
Attrezzature, macchinari, impianti e software	1.595.000,00	558.250,00	1.595.000,00	558.250,00
Brevetti, licenze, Know how	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.160.000,00	709.250,00	2.160.000,00	709.250,00

¹ Inizialmente previsto per € 1.843.556,00

² Inizialmente previsto per € 1.278.556,00

ade



Si rileva che:

- gli studi preliminari di fattibilità rientrano nel limite del 1,5% dell'importo complessivo delle spese ammissibili;
- le spese relative alla progettazione rientrano nel limite del 6% del totale degli investimenti in opere murarie ed assimilate ammesse, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento;
- le spese relative alla sistemazione del suolo rientrano nel limite del 10% del totale degli investimenti in attivi materiali ammessi, come stabilito dall'art. 29 comma 2, lett. a) del Regolamento.

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse, in considerazione dell'indicazione del rating di legalità, risultano correttamente calcolate in riferimento a quanto previsto dall'art. 30 del Titolo II, Capo 2, del Regolamento Regionale n. 17/2014.

3.4 investimenti in R&S

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

Il progetto proposto intende approfondire le conoscenze nella fabbricazione additiva utilizzando materiali avanzati compatibili con le applicazioni biomedicali.

Gli obiettivi possono essere identificati come segue:

- riduzione del numero di fasi produttive e miglioramento delle proprietà meccaniche del prodotto ottenuto mediante utilizzo della tecnologia EBM per protesi in lega di Cobalto-Cromo-Molibdeno (OR1);
- aumento della produttività nella fabbricazione additiva di protesi in lega di titanio (OR2);
- migliore compatibilità e osteointegrazione (OR3, OR4, OR7);
- sviluppo di nuove tipologie di prodotto per protesi complesse e/o personalizzate (OR5, OR6).

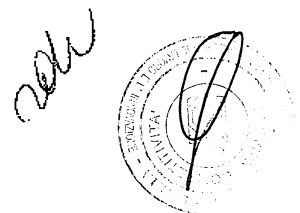
1. Rilevanza e potenziale innovativo del progetto di R&S

Lo stato dell'arte tecnico-scientifico nella fabbricazione additiva con materiali avanzati per la protesica è lacunoso in merito all'ingegnerizzazione delle catene di processo, con particolare riferimento all'ottimizzazione dei parametri di processo nonché alle metodologie di progettazione di sistemi protesici complessi.

Il progetto può quindi contribuire all'aumento delle conoscenze in un ambito di notevole rilevanza scientifica e industriale.

2. Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni

La collaborazione descritta nella proposta appare di nuova attivazione.



3.Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo.

Le tecnologie utilizzate consentono di migliorare l'efficienza nell'utilizzo dei materiali (minore scarto rispetto alle lavorazioni per asportazione, riutilizzo delle polveri) e di ridurre l'inquinamento (minori quantità di fluidi lubrificanti). L'impatto complessivo è positivo.

4.Nel caso in cui l'impresa richiede la premialità, specificare per quale fattispecie (art. 11 dell'Avviso comma 5).

I risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito

5.Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo

Il progetto definitivo dovrà descrivere lo stato dell'arte tecnico scientifico ed evidenziare le criticità da risolvere. In particolare devono essere approfonditi gli aspetti relativi alle *capabilities* delle tecnologie utilizzate per la produzione e per la caratterizzazione dei prodotti ottenuti in termini di accuratezza geometrica, finitura e integrità superficiale, proprietà meccaniche, integrità strutturale.

Per la credibilità delle azioni di diffusione dei risultati del progetto, elemento di premialità, si raccomanda, inoltre, una chiara ed esplicita indicazione della tipologia, delle sedi e del numero di pubblicazioni previsto. Il piano di diffusione dei risultati dovrà rappresentare un elemento di valutazione in itinere e finale del progetto.

6.Giudizio finale complessivo.

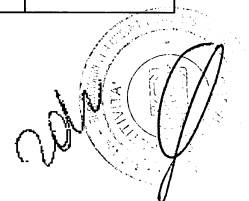
Il progetto proposto ha il potenziale di introdurre innovazione di processo e di prodotto in un settore ad alto valore aggiunto e prevede attività che possono condurre oltre lo stato dell'arte delle conoscenze tecnico-scientifiche a livello internazionale, si esprime, pertanto, un giudizio positivo.

A seguito di rimodulazione del piano di investimenti inizialmente proposto, così come evidenziato nel paragrafo "Attivi Materiali", gli investimenti in "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale", pari ad € 3.494.751,00³, risultano così distinti:

Tabella n.8

SPESA PER RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente	Spese riconosciute dal valutatore	Agevolazioni
		(Importo in €)	(Importo in €)	concedibili
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Ricercatori e tecnici qualificati	220.000,00	220.000,00	165.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Macchina a tecnologie EBM – lavorazione Titanio 90, um macchina a tecnologia EBM, lavorazione Cr-Co-Mo, attrezzatura di laboratorio, stampante 3D, software CAD/CAM	1.480.000,00	1.480.000,00	1.110.000,00

³ Inizialmente previsto per € 3.811.185,00



Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Consulenza ODR, Consulenze tecniche e industriali	560.000,00	560.000,00	420.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		0,00	0,00	0,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Materiali direttamente imputabili al progetto di ricerca	120.000,00	120.000,00	90.000,00
Totale spese per ricerca industriale		2.380.000,00	2.380.000,00	1.785.000,00
SPESA PER SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (importo in €)	Agevolazioni concedibili
Personale (a condizione che sta operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Ricercatori e tecnici qualificati	310.000,00	310.000,00	155.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	attrezzature e macchinari software CAD/CAM 2	49.751,00	49.751,00	24.875,50
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Consulenze tecnica ed industriale	200.000,00	200.000,00	100.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		0,00	0,00	0,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Materiali direttamente imputabili al progetto di ricerca	505.000,00	505.000,00	252.500,00
Totale spese per sviluppo sperimentale		1.064.751,00	1.064.751,00	531.375,50
BREVETTI ED ALTRI DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (importo in €)	Agevolazioni concedibili
Costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione e costi per rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso	in Sviluppo Sperimentale	50.000,00	50.000,00	25.000,00
Costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni	in Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	0,00
Costi per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione	in Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	0,00
Totale spese per brevetti ed altri diritti di proprietà industriale		50.000,00	50.000,00	25.000,00
TOTALE SPESA PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		3.494.751,00	3.494.751,00	2.342.375,50

In merito alla voce di spesa "Attrezzature e strumentazioni", avendo l'impresa previsto l'acquisto di macchinari, attrezzature e software, si rammenta che tali beni saranno riconosciuti esclusivamente in relazione al loro periodo di utilizzo nell'ambito del progetto di R&S.

A tal proposito, si riporta quanto previsto dalla lett. b) del comma 1 dell'art. 74 del Regolamento regionale 17/2014: "i costi della strumentazione e delle attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la sua durata. Se l'utilizzo della strumentazione e delle attrezzature in questione ai fini del progetto di ricerca non copre la loro intera durata di vita, sono considerati ammissibili solo i costi d'ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile".

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca e Sviluppo, in considerazione della maggiorazione richiesta in quanto investimento ex art. 73 comma 5, punto 1 del Titolo V, Capo 1, del Regolamento Regionale n. 17/2014, risultano richieste e concesse entro il limite previsto e sono state correttamente calcolate.

3.5 Investimenti in innovazione

Non previsti

3.5 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza

Sulla base di quanto dichiarato dall'impresa proponente ed in relazione a quanto previsto dalle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", emerge quanto segue:

- Valutazione della spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza in materia ambientale, etica e di internazionalizzazione:

L'impresa Adler Ortho S.r.l., nel Business Plan, afferma che gli investimenti concernenti l'acquisizione dei servizi di consulenza sono finalizzati a migliorare il posizionamento competitivo dell'azienda. In particolare è previsto un programmi di internazionalizzazione finalizzato all'espansione e al consolidamento dell'impresa nei mercati esteri.

- Rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente negli ultimi tre anni:

L'impresa, secondo quanto dichiarato nel Business Plan, ha realizzato all'estero, negli ultimi tre anni, il seguente fatturato:

Tabella n. 8

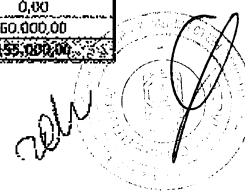
2012	2013	2014
32,58	37,85	36,44

Si riporta, di seguito, un dettaglio delle spese relative ai Servizi di Consulenza proposti riguardanti:

- Programmi di Internazionalizzazione: Acquisizione di servizi di consulenza finalizzati a migliorare il posizionamento competitivo dell'azienda all'estero, anche attraverso collaborazioni con partner esteri;
- Partecipazione a Fiere: Costi per la prima partecipazione ad eventi (fiere e mostre) in Italia e all'estero (in particolare Francia e UK), di particolare rilevanza internazionale. A tal proposito, con una DSAN la società ha specificato che si tratta della partecipazione alla fiera Sofcot di Parigi.

Tabella n. 9

Investimenti promessi	Investimenti dichiarati e ammissibili	Agevolazioni promesse e finanziabili
Spese in euro	Ammontare €	Ammontare €
Certificazione EMAS	0,00	0,00
Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00	0,00
Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00
Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	0,00	0,00
Certificazione ETICA SA 8000	0,00	0,00
Programmi di Internazionalizzazione	190.000,00	95.000,00
Programmi di marketing Internazionale	0,00	0,00
E - business	0,00	0,00
Partecipazione a fiere	120.000,00	60.000,00
TOTALE	310.000,00	155.000,00



Le agevolazioni richieste ed ammesse per l'investimento in "Servizi di Consulenza" rispettano i limiti massimi ammissibili stabiliti dal comma 4 lett. e) dell'art. 2 e comma 8 dell'art. 11 dell'Avviso. Si rammenta che l'impresa, disponendo del rating di legalità, ha richiesto l'agevolazione al 50%.

3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

L'Autorità, dall'esame della documentazione fornita, ha rilevato quanto segue:

Prima della realizzazione dell'investimento proposto:

"VIA - Le lavorazioni previste nell'impianto in oggetto potrebbero tipologicamente afferire alle categorie:

B. 2.h) impianti di arrostimento o sinterizzazione di minerali metalliferi che superano 5.000 mq. Di superficie impegnata o 50.000 mc. di volume;

B. 2.az) modifica delle opere e degli interventi elencati nel presente Elenco B.2 di cui all'allegato B (Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità) della Legge Regionale 11/01 (equivalente all'allegato IV alla Parte II, punto 3 lettera a) del D.Lgs. 152/06).

Non potendosi escludere l'applicazione della normativa in materia di VIA sulla base della documentazione visionata dovrà esser cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie, argomentare in merito all'applicabilità di tale normativa rispetto a quanto osservato tenendo conto, nella quantificazione delle soglie di riferimento, del D.M. (MATTM) 52 del 30/03/2015 che ha fornito integrazioni per i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per la fissazione delle soglie già stabilite nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs.152/2006 riducendole del 50% in presenza di almeno una delle condizioni individuate nel DM stesso".

Prima della messa in esercizio dell'investimento proposto:

"AIA - Le lavorazioni previste nell'impianto in oggetto potrebbero afferire alla categoria:

"2.1. Arrostimento o sinterizzazione di minerali metallici compresi i minerali solforati" di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/06.

Non potendosi escludere l'applicazione della normativa in materia di AIA sulla base della documentazione visionata dovrà esser cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie, argomentare in merito all'applicabilità di tale normativa".

Infine, l'Autorità segnala che, all'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO-FESR 2014-2020 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire di popolare gli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale come previsto dal PO al paragrafo 5.1.4 e dal Rapporto Ambientale della VAS del PO FESR, si richiama l'obbligo del soggetto proponente alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito internet www.cet.arpa.puglia.it, come da Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).

Inoltre, dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5a, si desume che l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dal soggetto proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

1. uso di tecnologie di produzione additive in sostituzione di quelle per asportazione di truciolo che non utilizzano fluidi di lavorazione;
2. tecnologia Additiva che consente di produrre componenti con la minima quantità assoluta di materiale grezzo;
3. filtrazione dell'aria in uscita dall'impianto;
4. piantumazione di nuove aree a verde;
5. uso di manufatti esistenti per l'allestimento della nuova unità operativa;
6. uso di macchine EBM (9.69 mPts/Kg metodo LCA ecoindicator 95) riduzione del 60% rispetto all'uso del laser;
7. monitoraggio dei consumi delle macchine EBM;
8. valutazione dell'eco-efficienza del processo produttivo con l'analisi LCA e con le politiche integrate di prodotto (Integrated Product Policy, IPP) atte a minimizzare gli impatti ambientali, cercando in tutte le fasi del ciclo di vita di un prodotto (audit) e intervenendo dove è più efficace;
9. applicazione delle politiche integrate di Prodotto (IPP) - azioni di ricerca mirate alla ottimizzazione dell'intero ciclo produttivo integrato (interazione di diverse tipologie di lavorazione meccanica);
10. recupero delle polveri metalliche residui di lavorazione da impiegare in nuovi cicli produttivi, Applicazione LCA.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive che per le aree a verde vengano scelte piante autoctone a bassa idroesigenza escludendo, pertanto, l'eucalipto proposto dal soggetto proponente.

In considerazione della tipologia di intervento sarebbe inoltre auspicabile:

- ✓ l'approvvigionamento di forniture elettriche che prevedano aliquote da FER;
- ✓ l'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili termiche ed elettriche (fotovoltaico, solare termico, geotermico, ecc.);
- ✓ l'adozione di un sistema di gestione ambientale.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni sopra indicate all'interno di tutti gli elaborati progettuali che verranno presentati in sede di progetto definitivo.

Qualora le prescrizioni non siano attuabili, si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo al soggetto proponente. L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la sostenibilità ambientale dell'intervento proposto.



4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva

Si rileva la necessità di segnalare alla società proponente, con la comunicazione regionale di ammissione alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo, che in sede di redazione del progetto definitivo dovrà attenersi a quanto di seguito riportato:

Prescrizioni sugli aspetti innovativi del progetto:

L'introduzione di nuove catene di processo richiede notevole attenzione alla difettosità e all'affidabilità dei prodotti ottenuti in termini di accuratezza geometrica, finitura e integrità superficiale, proprietà meccaniche, integrità strutturale. Pertanto, si raccomanda all'azienda particolare attenzione alle problematiche derivanti dalla lavorazione per asportazione di leghe avanzate ottenute con tecnologie additive. Il progetto definitivo dovrà contenere specifiche attività di approfondimento di tali aspetti.

Prescrizioni sulla cantierabilità:

1. Permesso di costruire, relativo alle opere murarie ed impiantistiche previste nel programma di investimenti, corredato del relativo progetto, comunicazione di inizio lavori depositata al Comune di Corato con indicati i nominativi del direttore dei lavori e del responsabile della sicurezza in fase esecutiva delle opere e l'impresa e/o le imprese incaricate della esecuzione, con il relativo D.U.R.C. in corso di validità, ed invio della notifica preliminare agli uffici competenti, ai sensi della legge 81/2008;
2. In alternativa alla documentazione indicata al punto n. 1 (opzione da verificare presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Corato in relazione alla natura degli interventi edili ed impiantistici da eseguire), Segnalazione Certificata di Inizio Attività, corredata del relativo progetto e della documentazione prevista dalla Legge (D.U.R.C. delle ditte incaricate della esecuzione) ed invio della notifica preliminare agli uffici competenti, ai sensi della legge 81/2008;
3. Nuovo Certificato di agibilità dell'immobile in relazione all'attività produttiva che vi verrà svolta dalla Società proponente a conclusione dei lavori previsti.

Prescrizioni in merito al progetto di R&S:

Il progetto definitivo dovrà descrivere lo stato dell'arte tecnico scientifico ed evidenziare le criticità da risolvere. In particolare devono essere approfonditi gli aspetti relativi alle *capabilities* delle tecnologie utilizzate per la produzione e per la caratterizzazione dei prodotti ottenuti in termini di accuratezza geometrica, finitura e integrità superficiale, proprietà meccaniche, integrità strutturale.

Per la credibilità delle azioni di diffusione dei risultati del progetto, elemento di premialità, si raccomanda, inoltre, una chiara ed esplicita indicazione della tipologia, delle sedi e del numero di pubblicazioni previsto. Il piano di diffusione dei risultati dovrà rappresentare un elemento di valutazione in itinere e finale del progetto.

Prescrizioni in merito alla Sostenibilità Ambientale dell'intervento:

Prima della realizzazione dell'investimento proposto:

"VIA - Le lavorazioni previste nell'impianto in oggetto potrebbero tipologicamente afferire alle categorie:

B. 2.h) impianti di arrostimento o sinterizzazione di minerali metalliferi che superano 5.000 mq. Di superficie impegnata o 50.000 mc. di volume;

B. 2.az) modifica delle opere e degli interventi elencati nel presente Elenco B.2 di cui all'allegato B (Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità) della Legge Regionale 11/01 (equivalente all'allegato IV alla Parte II, punto 3 lettera a) del D.Lgs. 152/06).

Non potendosi escludere l'applicazione della normativa in materia di VIA sulla base della documentazione visionata dovrà esser cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie, argomentare in merito all'applicabilità di tale normativa rispetto a quanto osservato tenendo conto, nella

quantificazione delle soglie di riferimento, del D.M. (MATM) 52 del 30/03/2015 che ha fornito integrazioni per i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per la fissazione delle soglie già stabilite nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs.152/2006 riducendole del 50% in presenza di almeno una delle condizioni individuate nel DM stesso".

Prima della messa in esercizio dell'investimento proposto:

"AIA - Le lavorazioni previste nell'impianto in oggetto potrebbero appartenere alla categoria:

"2.1. Arrostimento o sinterizzazione di minerali metallici compresi i minerali solforati" di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/06.

Non potendosi escludere l'applicazione della normativa in materia di AIA sulla base della documentazione visionata dovrà esser cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie, argomentare in merito all'applicabilità di tale normativa".

Infine, all'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO-FESR 2014-2020 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire di popolare gli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale come previsto dal PO al paragrafo 5.1.4 e dal Rapporto Ambientale della VAS del PO FESR, si richiama l'obbligo del soggetto proponente alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito internet www.cet.arpa.puglia.it, come da Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).

Inoltre, affinché l'iniziativa possa considerarsi nel suo complesso sostenibile, è necessario attuare tutti gli accorgimenti proposti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

1. uso di tecnologie di produzione additive in sostituzione di quelle per asportazione di truciolo che non utilizzano fluidi di lavorazione;
2. tecnologia Additiva che consente di produrre componenti con la minima quantità assoluta di materiale grezzo;
3. filtrazione dell'aria in uscita dall'impianto;
4. piantumazione di nuove aree a verde;
5. uso di manufatti esistenti per l'allestimento della nuova unità operativa;
6. uso di macchine EBM (9.69 mPts/Kg metodo LCA ecoindicator 95) riduzione del 60% rispetto all'uso del laser;
7. monitoraggio dei consumi delle macchine EBM;
8. valutazione dell'eco-efficienza del processo produttivo con l'analisi LCA e con le politiche integrate di prodotto (Integrated Product Policy, IPP) atte a minimizzare gli impatti ambientali, cercando in tutte le fasi del ciclo di vita di un prodotto (audit) e intervenendo dove è più efficace;
9. applicazione delle politiche integrate di Prodotto (IPP) - azioni di ricerca mirate alla ottimizzazione dell'intero ciclo produttivo integrato (interazione di diverse tipologie di lavorazione meccanica);
10. recupero delle polveri metalliche residui di lavorazione da impiegare in nuovi cicli produttivi, Applicazione LCA.

Inoltre, si prescrive che per le aree a verde vengano scelte piante autoctone a bassa idroesigenza escludendo, pertanto, l'eucalipto proposto dal soggetto proponente.

In considerazione della tipologia di intervento sarebbe inoltre auspicabile:

- ✓ l'approvvigionamento di forniture elettriche che prevedano aliquote da FER;
- ✓ l'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili termiche ed elettriche (fotovoltaico, solare termico, geotermico, ecc.);

- ✓ l'adozione di un sistema di gestione ambientale.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni sopra indicate all'interno di tutti gli elaborati progettuali che verranno presentati in sede di progetto definitivo. Qualora le prescrizioni non siano attuabili, si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

5. Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e gli investimenti in Attivi Materiali, R&S e Servizi di Consulenza è **positiva**.

Pertanto, l'istanza di accesso risulta ammissibile.

Si riporta, di seguito, l'elenco delle spese proposte ed ammesse e dei contributi richiesti ed ammessi:

Tabella n. 10

Investimenti Proposti		Contributo richiesto		Contributo proposto		Contributo ammissibile	
Spese ammissibile	Ammontare (€)	Ammissibile (€)	Ammissibile (€)	Ammissibile (€)	Ammissibile (€)	Ammissibile (€)	Ammissibile (€)
Attivi Materiali	3.843.556,00	591.744,80	2.160.000,00	703.500,00	2.160.000,00	703.500,00	703.500,00
Ricerca Industriale	1.923.127,00	1.442.345,25	2.380.000,00	1.785.000,00	2.380.000,00	1.785.000,00	1.785.000,00
Sviluppo Sperimentale	1.638.068,00	919.034,00	1.064.751,00	532.375,00	1.064.751,00	532.375,00	532.375,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	50.000,00	25.000,00	50.000,00	25.000,00	50.000,00	25.000,00	25.000,00
Servizi di Innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi di Consulenza	310.000,00	155.000,00	310.000,00	155.000,00	310.000,00	155.000,00	155.000,00
TOTALE	5.964.751,00	3.134.124,05	5.964.751,00	3.200.875,50	5.964.751,00	3.200.875,50	3.200.875,50

Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che, a fronte di un investimento ammesso pari ad € 5.964.751,00 scaturisce un'agevolazione di € 3.200.875,50, tenendo conto sia dell'incremento di 5 punti percentuali, per le imprese che hanno conseguito il rating di legalità sia della premialità sulla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale.

Modugno, 21/12/2015

Il valutatore
Teresa Chiarelli

Teresa Chiarelli

Il Direttore Generale
Antonio De Vito

Antonio De Vito

**IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 22 FOGLI**

IL DIRIGENTE
(Pasquale ORLANDO)